

Milano, 18 ottobre 2014

via email

Oggetto: Il bilancio previsionale del Comune di Milano : chi pagherà per l'impatto dell'inquinamento da traffico di prossimità sulla salute dei cittadini milanesi?

Egregio Sindaco, Egregi Assessori,

all'inizio di maggio, abbiamo [pubblicato](#), e con noi il [Corriere della Sera](#), i dati dell'esposizione delle scuole di Milano al traffico di prossimità, il più pericoloso per la salute umana. Partendo da questi dati – terribili - abbiamo chiesto interventi immediati da parte di questa amministrazione e, fra le altre, l'inserimento a bilancio previsionale e l'attivazione in via sperimentale a partire dal 1 Gennaio 2015 di una nuova area esterna ad Area C – che giunga inizialmente almeno fino alla circonvallazione filoviaria - con l'obiettivo di ridurre il traffico attuale in tale area di almeno il 30%.

Pochi giorni dopo abbiamo scritto all'assessore Balzani, ribadendo l'importanza dell'inserimento a bilancio del Comune di ulteriori misure a tutela della salute pubblica, la lettera che Vi rinviamo in copia.

Il 31 luglio scorso Vi abbiamo nuovamente scritto invitandoVi nuovamente e urgentemente a inserire nel bilancio previsionale del Comune nuove misure, chiedendoVi di farvi carico come Giunta di questo tema così grave e di poter avere un incontro su questo tema.

Quest'ultima lettera, che pure alleghiamo nuovamente in copia, era sottoscritta dagli esponenti del mondo scientifico, associativo e sanitario milanese che qui ritrascriviamo:

Genitori Antismog

FIAB Milano Ciclobby onlus

Legambiente Lombardia

ALT, Associazione per la Lotta alle trombosi e alle malattie cardiovascolari

ISDE nazionale

ISDE Milano

IRCCS- Istituto Mario Negri –

Fondazione Imation onlus –

Dott. Giuseppe Masera, Ospedale San Gerardo, Comitato Scientifico ISDE ITALIA

Dr. Roberto Fanelli, Head, Department of Environmental Health Sciences IRCCS–
Mario Negri Institute

Dott. Pier Mannuccio Mannucci, Direttore Scientifico Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Dott. Roberto Mazza, referente URP all'Ist. Naz Tumori Milano

Prof. Ezio Bolzacchini, Chimica dell'Ambiente, Università degli Studi di Milano
Bicocca

A queste sottoscrizioni se ne sono successivamente aggiunte altre che qui ora cogliamo l'occasione
per comunicarVi:

Associazione Culturale Pediatri e la sua sezione lombarda (ACPM) – Federica
Zanetto Referente ACP Lombardia (di cui qui in allegato un separato appello)

Dott. Franco Berrino, Direttore del Dipartimento di medicina Preventiva e
Predittiva dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

Prof.ssa Susanna Esposito, Presidente WAidid (World Association for Infectious
Diseases and Immunological Disorders) e SITIP (Società Italiana di Infettivologia
Pediatria)

Associazione pediatri per un mondo possibile – Dott. Giacomo Toffol

Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus – Francesco Tempesta Presidente

AIMAR – Associazione Scientifica Interdisciplinare per lo Studio della Malattie
Respiratorie – dott. Fernando De Benedetto

FISAR – Fondazione Italiana Salute Ambiente e Respiro Onlus, Impresa Sociale –
Dott. Claudio Sanguineti

FederASMA e ALLERGIE Onlus – Federazione Italiana Pazienti e

BAM ! – Bimbi Allergici a Milano Onlus – Paolo Scomazzon

Dott. Paolo Crosignani – Epidemiologo

Prof. Giovanna Garattini – Coordinatore Generale Smile House c/o Azienda San
Paolo

La Vostra Giunta **non ha risposto a nessuna delle richieste**. Né ci risulta che il bilancio previsionale, adottato poche settimane fa, contenga stanziamenti specifici per far fronte a questo gravissimo problema di Milano, certamente il più grave di tutti per l'impatto sanitario sulla popolazione.

E' di due giorni fa la notizia che [uno studio](#) sul “*particolato carbonioso in atmosfera sul territorio nazionale*” coordinato dalla Società italiana di aerosol e sviluppato con il Cnr e numerose università italiane fra le quali Statale, Bicocca e Politecnico di Milano, ha accertato che “*le concentrazioni di carbonio organico nei siti urbani della Pianura Padana, arrivano fino a 12 mgm-3 nella città di Milano, in via Pascal, risultando mediamente doppie rispetto a siti urbani della Puglia, dove raggiungono massimi di 8 mgm-3 nelle città di Lecce e Bari. **Questi valori stagionali a Milano sono superiori del 30% anche a quelli misurati in una grande città come Roma e corrispondono a percentuali di sostanza carboniosa che arrivano al 47% della massa totale dell'aerosol***”.

E', da ultimo, il caso di ricordarVi che la [letteratura scientifica](#) internazionale **riconosce al particolato carbonioso un impatto, in termini di morte e malattia, 10 volte superiore a quello del PM2.5.**

L'inazione non è più giustificabile.

Vi ribadiamo la richiesta urgente di un incontro con l'intera Giunta su questo tema.

Nell'attesa di un urgente riscontro inviamo cordiali saluti,

Anna Gerometta

Genitori Antismog

Via Lentasio 9

20122 MILANO

Tel . 0039- 02- 58303206

Fax 0039-02-36539439

www.genitoriantismog.it

EEB member-www.eeb.org